

## Fiat e Ford guidano la crescita delle immatricolazioni

ROMA Positiva inversione di tendenza nel mercato delle auto nuove nel mese di maggio. Secondo i dati resi noti ieri dal Ministero dei Trasporti, nel mese scorso la Motorizzazione Civile ha immatricolato 214.400 autovetture, con un incremento del 2,29% rispetto allo stesso mese del '98. Nei primi cinque mesi dell'anno sono state immatricolate complessivamente 1.139.900 nuove auto, con una flessione del 2,25%. Per quanto riguarda il mercato dell'usato, sono stati registrati a maggio 298.833 passaggi di proprietà, con una crescita del 15,64%. Dall'inizio dell'anno i trasferimenti di auto usate hanno raggiunto quota 1.468.930 (+22,21%). Per quanto riguarda le case italiane, nel mese di maggio il Gruppo Fiat ha immatricolato 82.680 autovetture, contro

le 81.067 di maggio '98. In particolare, la Fiat - con 62.010 unità - registra un incremento del 3,78%. In ripresa anche l'Alfa Romeo (+7,47%) con 8.860 immatricolazioni. Segno meno, invece, per Lancia Autobianchi, in flessione del 9,65% a quota 11.810 unità. Tra i marchi stranieri, la Ford si aggiudica lo scettro del miglior importatore: con 18.340 unità, la casa americana segna una crescita del 14,52% su maggio '98. Secondo gradino del podio per la Opel con 18.160 vetture, in calo però del 13,29% rispetto a un anno fa. Nel gruppo di Wolfsburg pressoché stabile la Volkswagen con un incremento dello 0,89% (15.480 unità); va meglio per l'Audi che cresce del 17,36% con 4.340 immatricolazioni; segno negativo, invece, per Seat (-3,14%) e Skoda (-38,37%).

## Revisioni auto più care: aumenti fino al 65% Le nuove verifiche della Motorizzazione da sabato prossimo

ROMA Vecchie auto malridotte? Chion l'harrotamate, se ne pentirà. Scattano da sabato prossimo gli aumenti delle tariffe per la revisione periodica delle automobili, in flessione del 9,65% a quota 11.810 unità. Tra i marchi stranieri, la Ford si aggiudica lo scettro del miglior importatore: con 18.340 unità, la casa americana segna una crescita del 14,52% su maggio '98. Secondo gradino del podio per la Opel con 18.160 vetture, in calo però del 13,29% rispetto a un anno fa. Nel gruppo di Wolfsburg pressoché stabile la Volkswagen con un incremento dello 0,89% (15.480 unità); va meglio per l'Audi che cresce del 17,36% con 4.340 immatricolazioni; segno negativo, invece, per Seat (-3,14%) e Skoda (-38,37%).

Le nuove verifiche della Motorizzazione da sabato prossimo aumenteranno fino al 65% le tariffe per la revisione periodica delle automobili, in flessione del 9,65% a quota 11.810 unità. Tra i marchi stranieri, la Ford si aggiudica lo scettro del miglior importatore: con 18.340 unità, la casa americana segna una crescita del 14,52% su maggio '98. Secondo gradino del podio per la Opel con 18.160 vetture, in calo però del 13,29% rispetto a un anno fa. Nel gruppo di Wolfsburg pressoché stabile la Volkswagen con un incremento dello 0,89% (15.480 unità); va meglio per l'Audi che cresce del 17,36% con 4.340 immatricolazioni; segno negativo, invece, per Seat (-3,14%) e Skoda (-38,37%).

Le nuove verifiche della Motorizzazione da sabato prossimo aumenteranno fino al 65% le tariffe per la revisione periodica delle automobili, in flessione del 9,65% a quota 11.810 unità. Tra i marchi stranieri, la Ford si aggiudica lo scettro del miglior importatore: con 18.340 unità, la casa americana segna una crescita del 14,52% su maggio '98. Secondo gradino del podio per la Opel con 18.160 vetture, in calo però del 13,29% rispetto a un anno fa. Nel gruppo di Wolfsburg pressoché stabile la Volkswagen con un incremento dello 0,89% (15.480 unità); va meglio per l'Audi che cresce del 17,36% con 4.340 immatricolazioni; segno negativo, invece, per Seat (-3,14%) e Skoda (-38,37%).

Le nuove verifiche della Motorizzazione da sabato prossimo aumenteranno fino al 65% le tariffe per la revisione periodica delle automobili, in flessione del 9,65% a quota 11.810 unità. Tra i marchi stranieri, la Ford si aggiudica lo scettro del miglior importatore: con 18.340 unità, la casa americana segna una crescita del 14,52% su maggio '98. Secondo gradino del podio per la Opel con 18.160 vetture, in calo però del 13,29% rispetto a un anno fa. Nel gruppo di Wolfsburg pressoché stabile la Volkswagen con un incremento dello 0,89% (15.480 unità); va meglio per l'Audi che cresce del 17,36% con 4.340 immatricolazioni; segno negativo, invece, per Seat (-3,14%) e Skoda (-38,37%).

Mercati imprese

# Bollette Enel senza caro-greggio

## L'Autorità per l'energia pensa di bilanciare le tariffe

ROMA L'apertura al mercato porterà adutenti e imprese bollette più leggere e servizi migliori. Così dice l'Autorità per l'energia rispondendo ai timori che la liberalizzazione possa comportare uno scadimento dei livelli qualitativi dei servizi. E lo sperano soprattutto al Sud, dove l'incidenza e la durata dei black-out elettrici è oltre il doppio dei dati relativi alle aree settentrionali e ben superiore alla media nazionale. Nel Mezzogiorno ogni utente - secondo i dati della stessa Authority per l'energia - rischia di rimanere al buio circa 7 volte l'anno per un totale di oltre 5 ore mentre per i parenti del Nord tale possibilità si riduce a poco meno di 3

volte l'anno per una duratatale di circa 2 ore (4,7 volte l'anno per 219 minuti la media nazionale). Un quadro che diventa ancora più pesante nelle zone rurali meridionali: qui il rischio black-out sale infatti a 9 volte l'anno (oltre una settimana quindi per un totale di quasi 8 ore) mentre nelle campagne del Nord si incappa nel problema solo 4 volte l'anno (3 ore in totale al buio). Ma secondo Pippo Ranci, vi sono tutte le premesse perché con la privatizzazione e la qualità del servizio e la tutela dei diritti degli utenti migliorino sensibilmente. Per l'anno scorso i consumatori di energia non hanno comunque da lamentarsi, almeno per quan-

### QUALITÀ E PREZZI

Nel Sud sono doppi i black-out che al Nord  
«La concorrenza migliorerà servizi e rete»

7%. E i consumatori possono stare tranquilli: anche una crescita dei prezzi del petrolio non porta «instabilità» tariffaria, grazie all'indicizzazione bimestrale del rialzo dei prezzi petroliferi trove-

rà bilanciamento nella riduzione di altri componenti tariffarie. Assai meno contente sono le imprese. L'elettricità in Italia costa cara: le imprese la pagano il 45,8% in più rispetto alle imprese concorrenti europee, mentre per gli utenti il carico è maggiore di circa il 12%. L'Italia è il sesto paese più costoso d'Europa per le utenze domestiche ed il terzo per quelle industriali, dietro soltanto a Portogallo e Svizzera. Intanto nel '99 dovrebbe prendere il via il processo di privatizzazione. E la richiesta di Ranci è la cessione «temporanea» dei 15 mila mw di potenza prevista dal decreto Bersani per consentire sia «un rinnovamento del parco di

generazione nazionale», necessario per portare efficienza e costi a livello europeo, sia per «creare concorrenza» favorendo «il sorgere di competitori, possibilmente numerosi e certamente indipendenti tra loro, e naturalmente dall'Enel». Magari adottando «procedure di gara» che garantirebbero «uguaglianza di condizioni di accesso agli interessati». Parole molto apprezzate dal presidente della società elettrica Chicco Testa. Mentre il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani risponde che i tempi per il collocamento della prima tranche dell'Enel «saranno rispettati». L'azienda rimarrà comunque una «sorvegliata speciale».

## Nuove cartelle fiscali da «pazze» a «intelligenti»

Presentato modello per pagare le tasse

ROMA Il Fisco si accinge a cambiare pagina, archiviando l'esperienza traumatica delle «cartelle pazze» e lancia un nuovo modello di cartella di pagamento, che senza mezzi termini può essere definita «intelligente» e più vicina agli interessi del contribuente. La novità è stata presentata nella mattinata di ieri al ministero delle Finanze, in una conferenza stampa cui hanno partecipato il direttore generale per le Entrate, Massimo Romano, il responsabile dell'ufficio per l'informazione del contribuente, Giancarlo Fornari ed il direttore centrale per la Riscossione, Attilio Befera. Le finalità di quest'iniziativa sono state riassunte da Fornari, secon-

do cui «la nuova cartella rappresenta l'Anno Zero, da cui dovrà partire un Fisco diverso. L'esperienza delle «cartelle pazze» è indicativa di un malessere fiscale che viene da lontano, che ci auguriamo - ha sottolineato - sia adesso sepolto e dimenticato una volta per tutte, grazie all'ausilio degli strumenti telematici». La nuova cartella di pagamento - che sarà operativa da luglio - informerà fra l'altro dettagliatamente i contribuenti sugli addebiti di cui si chiede il pagamento, specificerà quali siano gli Enti impositori ed indicherà la data di notifica da cui decoreranno i termini di pagamento, di ricorso e di calcolo di eventuali interessi di mora.

### AZIONI

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	In lire
A MARCIA	0,24	-3,57	0,24	0,27	471
ACO NICOLAY	2,28	-2,36	1,94	2,47	4457
ACQUE POTAB	3,00	-	3,30	5,37	7551
AEDS	8,05	1,64	6,38	9,72	15539
AEDS RNC	5,20	-	3,15	6,82	9956
AEMI	1,94	2,05	1,89	2,38	3722
AEROP ROMA	6,55	-0,29	6,06	7,65	12746
ALITALIA	2,88	1,95	2,77	3,55	5567
ALLEANZA	10,84	2,65	9,34	12,93	20790
ALLEANZA RNC	6,96	0,87	6,10	7,72	13383
ALLIANZ SUB	9,39	-0,11	9,29	10,75	18180
AMGA	0,81	0,48	0,80	1,22	1569
ANSALDO TRAS	1,25	1,22	1,20	1,65	2397
ARQUATI	1,15	0,44	1,02	1,29	2180
ASSITALIA	5,10	-0,35	4,69	5,77	9658
AUSILIARE	3,38	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	6,56	0,60	4,41	6,55	12669
AUTODGILL	10,41	2,26	6,78	10,28	19907
AUTOSTRADE	7,09	2,68	5,09	8,03	13682
B AGR MANT W	0,83	0,88	0,82	1,37	0
B AGR MANTOV	11,02	0,43	10,86	14,96	21239
B DES-RR R99	3,60	-0,03	1,59	2,00	3086
B DESIO-BR	1,07	-0,13	2,95	3,64	5873
B FIDURAM	5,50	2,08	5,05	6,67	10589
B INTESA	4,92	0,44	4,08	5,59	9528
B INTESA R W	0,46	1,64	0,45	0,60	0
B INTESA RNC	2,25	2,79	2,11	2,73	4331
B INTESA W	1,12	1,83	0,81	1,25	0
B LEGNANO	5,61	0,39	4,96	7,03	10843
B LOMBARDIA	12,82	0,83	11,50	14,25	25088
B NAPOLI	1,22	2,27	1,10	1,42	2349
B NAPOLI RNC	1,14	1,06	1,07	1,30	2202
B ROMA	1,45	3,35	1,24	1,60	2890
B SARDEG RNC	15,99	0,84	13,28	17,27	30843
B TOSCANA	4,38	1,59	3,86	4,92	8374
BASSETTI	6,36	-0,91	4,94	6,77	12328
BASTOGI	0,07	-	10,06	0,07	135
BAYER	38,00	2,32	30,07	40,79	73230
BAYERISCHE	4,50	1,12	4,16	5,63	8995
BCA CARIGE	8,45	0,05	7,52	8,91	16414
BCO CHIAVARI	3,01	-2,81	2,84	3,74	6055
BEGHELLI	1,84	0,44	1,84	2,22	3563
BENETTON	1,92	0,58	1,41	1,94	3696
BIM	4,20	-	3,45	4,61	8130
BIM W	0,81	-	0,64	0,88	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	2,50	-0,04	1,29	2,51	4837
BNA PRIV	1,22	-0,08	0,81	1,23	2360
BNA RNC	0,96	-0,39	0,72	0,98	1851
BNL	2,87	0,70	2,46	3,56	5536
BNL RNC	2,58	0,66	2,01	3,18	4974
BOERO	7,49	-	6,00	7,49	14503
BONFERRAR	8,90	-8,72	7,60	9,87	17649
BONAPARTE	0,38	-1,53	0,38	0,57	736
BONAPARTE R	0,26	1,14	0,23	0,26	497
BREBMO	11,40	3,64	9,36	12,26	21849
BRIOSCHI	0,17	-	0,17	0,28	332
BRIOSCHI W	0,04	-3,57	0,04	0,06	0
BUFFETTI	5,17	-1,47	2,86	5,29	9978
BULGARI	5,98	-0,25	4,50	6,02	11623
BURGO	6,15	0,72	4,82	6,78	11998
BURGO P	7,77	-	6,82	8,67	15945
BURGO RNC	7,32	-	6,37	7,50	14173
CAFFARO	0,91	0,33	0,91	1,26	1777
CAFFARO RIS	1,09	-1,26	1,09	1,27	2101
CALCEMENTO	1,04	3,28	0,87	1,21	1985

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	In lire
CALP	3,00	-0,32	2,59	3,23	5786
CALTAGIUR RNC	0,94	-	0,80	0,92	1635
CALTAGIRONE	0,98	0,95	0,86	0,98	1830
CANFIN	1,75	-	1,60	1,95	3418
CARRARO	4,69	0,90	4,01	5,09	9049
CASTELGARDEN	4,58	0,24	2,72	4,58	8885
CEM AUGUSTA	1,83	-	1,59	1,81	3146
CEM BARL RNC	3,00	-	2,72	3,35	5784
CEM BARLETTA	3,60	0,28	3,00	4,00	6961
CEMBRE	2,80	-2,78	2,67	3,09	5422
CEMENTIR	0,96	0,10	0,77	1,01	1832
CENTENARI ZIN	0,13	1,54	0,12	0,16	242
CIGA	0,58	1,07	0,57	0,71	1110
CIGA RNC	0,87	2,27	0,74	0,89	1696
CIR	1,27	5,03	0,88	1,26	2426
CIR RNC	1,00	1,57	0,85	1,04	1916
CIRIO	0,54	0,17	0,51	0,64	1036
CIRIO W	0,18	1,71	0,17	0,28	0
CLASS EDIT	8,40	1,50	2,13	9,83	16216
CMJ	2,35	0,73	2,05	2,81	4517
COFIDE	0,53	1,57	0,48	1,17	1016
COFIDE RNC	0,50	1,61	0,46	0,66	971
COMAU	3,23	-	2,17	3,27	6254
COMIT	6,93	0,22	5,26	7,84	13451
COMIT RNC	5,68	1,25	4,37	7,60	10959
COMPART	0,67	0,08	0,54	0,81	1069
COMPART RNC	0,57	-0,64	0,54	0,67	1186
CR BERGAM	17,88	-0,44	15,40	19,79	34762
CR FOND	2,25	2,00	2,00	2,80	4326
CR VALT 90 W	3,72	-0,35	3,74	4,14	0
CR VALT 91 W	4,25	0,24	4,19	4,43	0
CR VALTE	9,40	0,17	8,56	10,70	18238
CREDEM	2,66	2,35	2,50	3,04	5126
CREMONINI	2,40	3,85	2,06	2,88	4585
CRESPI	1,65	1,85	1,58	1,88	3389
CSP	4,48	0,45	4,38	5,50	8638
CUCIRINI	0,79	-	0,68	0,99	1527
D DALMINE	0,23	1,16	0,21	0,27	440
DANIEU	6,06	4,45	4,75	6,33	11581
DANIEU RNC	2,82	3,71	2,54	3,40	5371
DANIEU W	0,54	3,94	0,45	1,14	0
DANIEU W3	0,54	2,27	0,51	0,74	0
DE FERRI RNC	1,80	0,98	1,79	2,01	3485
DE FERRARI	4,23	-	3,78	4,25	8072
DEROMA	5,62	1,21	5,26	6,80	10847
DUCATI	2,82	-0,58	2,68	2,94	5474
E EDISON	8,68	3,52	8,21	11,69	16714
EMAK	2,09	2,75	1,87	2,17	4047
ENI	6,01	1,86	5,10	6,31	11643
ERG	3,00	-	2,67	3,30	5807
ERICOSSON	28,21	-1,74	28,20	39,22	58603
ESAOTE	1,97	-0,15	1,93	2,27	3469
ESPRESSO	16,55	3,11	7,89	16,68	31983
F FALCK	7,00	0,03	6,60	7,46	13641
FALCK RIS	6,80	-	6,47	7,50	13167
FIAT	3,30	-0,08	2,82	3,72	6274
FIAT PRIV	3,17	1,83	2,83	3,38	6117
FIAT RNC	1,54	1,99	1,36	1,86	2955
FIAT RNC	1,62	1,38	1,46	1,91	3115
FIN PART	0,54	1,50	0,50	0,64	1042
FIN PART PRI	0,28	-	0,28	0,38	548
FIN PART RNC	0,38	-0,53	0,34	0,42	728
FIN PART W	0,05	-0,89	0,05	0,09	0
FINARTE ASTE	1,79	0,11	1,04	1,89	3481
FINCASA	0,23	1,80	0,21	0,26	439
FINMECC RNC	0,69	1,35	0,61	0,83	1342

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	In lire
FINMECC W	0,05	-0,77	0,04	0,08	0
FINMECCANICA	0,89	3,09	0,77	1,11	1708
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	5,49	0,31	4,21	5,51	10588
FOND ASS RNC	3,83	0,21	3,10	4,35	7387
GABETTI	1,13	2,31	1,21	1,45	2556
GARBOLI	0,92	-	0,80	1,18	1777
GEFRAN	3,17	1,83	3,11	3,57	6124
GEMINA	0,58	2,07	0,53	0,65	1071
GEMINA RNC	0,65	-0,15	0,65	0,76	1279
GENERALI	35,00	2,61	33,41	40,47	67634
GENERALI W	40,60	2,65	38,54	46,48	0
GEWISS	18,80	2,86	15,60	19,47	34599
GILDEMEISTER	3,06	-0,03	2,79	3,26</	